

La “strana” attrazione degli spartitraffico verso le auto: tre incidenti autonomi in 24 ore

Nella (ricca) casistica di incidenti stradali a Siracusa, diventano sempre più frequenti quelli autonomi con un'auto che finisce sullo spartitraffico. Solo nelle ultime 24 ore tre episodi, l'ultimo su via Carratore. In questo caso, una vettura è finita sull'isola di traffico uscendo dal sistema di rotatorie, abbattendo anche un palo della pubblica illuminazione. Fortuna ha voluto che non passasse nessuno sul marciapiede di fronte, evitando il rischio che venisse colpito. Per appurare l'accaduto, sono in corso accertamenti da parte delle autorità competenti.

Un malore improvviso o un guasto meccanico sono spesso all'origine di simili episodi. Ad esempio, questa mattina alle 6.30 è finita sullo spartitraffico di viale Scala Greca una vettura di servizio della Polizia di Stato. Un problema ad una ruota ha reso non più controllabile la marcia dell'auto che ha finito il suo cammino contro l'aiuola spartitraffico, a pochi passi dalla Questura di Siracusa. Gli agenti a bordo stanno bene.

Nella lista anche quanto avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla bretella di Targia. Una utilitaria è finita controsenso – con il muso verso Siracusa ma nella corsia di marcia direzione Priolo – dopo aver superato lo spartitraffico. L'incidente ha causato un forte rallentamento del traffico locale. Alla guida della vettura vi era un 83enne. La dinamica è in fase di ricostruzione. Tra le ipotesi, quella di un malore accusato dall'uomo mentre era alla guida.

Fondazione Inda, tornano gli incontri all'Orecchio di Dionisio

Primo appuntamento sabato 30 maggio alle 18:00 per l'edizione 2026 del ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio. Registi, interpreti, traduttori è il tema dei dialoghi organizzati dalla Fondazione INDA a cura di Margherita Rubino con l'obiettivo di riflettere e discutere sui criteri, i modi e le possibilità della scena e della traduzione, a partire dai temi degli spettacoli in scena al Teatro Greco di Siracusa.

Il regista Luca Micheletti, che l'anno prossimo dirigerà *Filottete*, e il grecista Francesco Morosi si confronteranno nell'incontro dal titolo "Il primo e l'ultimo Sofocle", in programma sabato 30 maggio alle 18.

Amanda Sandrelli, attrice molto amata dal pubblico, ripercorrerà le sue letture e interpretazioni delle eroine greche mercoledì 3 giugno alle 18 nel dialogo con Margherita Rubino intitolato "Le 'mie eroine greche".

Giovedì 11 giugno alle 18, Walter Lapini discuterà con Iacopo Gori su "Tradurre I Persiani, tremila anni dopo".

Infine Caterina Mordeglia e il regista Giuliano Peparini, giovedì 18 giugno alle 18, si confronteranno su "Percorrere le Metamorfosi" in vista del progetto site specific che sarà messo in scena dal 21 giugno al 5 luglio, al Parco archeologico della Neapolis, con la regia di Peparini.

Gli appuntamenti all'Orecchio di Dionisio si concluderanno giovedì 25 giugno, alle 18, con "Vincitori e vinti: la guerra e la fragilità della vita", un incontro promosso da Eni in collaborazione con INDA e il Parco archeologico della Neapolis. Nel dialogo saranno coinvolti Anna Bonaiuto, Giulio

Guidorizzi, Olimpia Imperio, Lucia Nardi, Giuseppe Sartori ed Emanuele Trevi.

Gli incontri all'Orecchio di Dionisio sono a ingresso libero, fino a esaurimento posti, ma è obbligatoria la prenotazione scrivendo a carmela.lamesa@indafondazione.org

Il giallo degli incendi di sterpaglie al mattino: 3 in 5 giorni, allo stesso orario ed in luoghi 'vicini'

Per la terza volta solo questa settimana, una nuvola di fumo bianco si è levata dalla zona nord di Siracusa. Sterpaglie in fiamme, Vigili del Fuoco sul posto ed il solito sospetto – forse anche più di un semplice sospetto – della matrice dolosa. Ad incuriosire è il fatto che i roghi si siano tutti sviluppati nella stessa fascia oraria (attorno alle 8.20) ma in tre giorni diversi. E curioso è anche che abbiano avuto luogo a poca distanza l'uno dall'altro: su via Nanna i primi, nei pressi di via Algeri l'ultimo.

Magari semplici coincidenze. Temporali e spaziali. Però è anche vero che le temperature non sono ancora così elevate da poter giustificare una sorta di 'autocombustione'. Il sospetto è che possa trattarsi, allora, di incendi di origine dolosa. Potrebbe esserci – ma è da verificare – la mano dell'uomo dietro alle sterpaglie in fiamme. Sulle possibili motivazioni, tante le ipotesi: dalla pulizia fai da te, all'azione di un presunto piromane.

Avola. “I Cortili Parlano”: storia, memoria e comunità nel ricordo di Giovanni Falcone

Prenderà via domani, sabato 23 maggio, la prima edizione de “I Cortili Parlano”, iniziativa promossa e curata dall’Inner Wheel Club di Noto Terra di Eoro e patrocinata dall’Amministrazione comunale di Avola con l’obiettivo di valorizzare i cortili storici dell’esagono, restituendo voce a luoghi che custodiscono memoria, identità popolare, relazioni di vicinato e tradizioni cittadine. Il percorso, non a caso, vista la data, prenderà simbolicamente avvio dal Cortile Alessandria, spazio dedicato alla memoria di Giovanni Falcone e della sua scorta. Un momento di condivisione e riflessione per ricordare l’impegno quotidiano del magistrato e riaffermare il valore della legalità come patrimonio vivo della comunità. “I cortili non sono semplici spazi architettonici, ma rappresentano l’anima della nostra cultura popolare e delle tradizioni che oggi vogliamo rievocare – dichiara il sindaco di Avola – Rossana Cannata -. È una bellissima iniziativa che parte con la sua prima edizione per valorizzare il cuore autentico di Avola. In un giorno così importante per la nostra isola, che ci ricorda la necessità di un impegno civile costante, partiremo proprio dal cortile dedicato a Giovanni Falcone, trasformando la memoria storica in un’occasione di crescita per tutta la comunità”. Dalle 17 alle 21, i cortili storici diventeranno tappe di un viaggio tra storia, memoria e comunità, grazie alla partecipazione attiva di scuole, associazioni culturali, gruppi folkloristici, realtà musicali e cittadini. Il percorso

coinvolgerà, dunque, Cortile Alessandria, con un momento dedicato al ricordo di Giovanni Falcone e della sua scorta, a cura dell'Inner Wheel Club di Noto Terra di Eoro. Poi Cortile Leanti "Un avolese in Germania", con l'associazione culturale Gli Avolesi nel Mondo ETS. A seguire, Cortile Mirafiori Storie, giochi e mestieri tra arte e teatro popolare, con il III Istituto Comprensivo Capuana-De Amicis – Scuola Primaria Sacro Cuore. Cortile Modica

"U cuttigghiu ri na vota", con il III Istituto Comprensivo Capuana-De Amicis – Scuola Secondaria di Primo Grado.

Cortile Tramontana

"Avola si racconta", con l'associazione Avolesi nel Mondo.

Cortile Cammarana

"Canti e balli no cuttigghiu" e il salotto musicale-letterario dell'Ottocento, a cura di Pro Loco Avola, Gruppo Folk Val di Noto Città di Avola, Corteo Storico Città di Avola e Centro Equestre Iblei.

Cortile Pollicita

Un dialogo tra presente e passato nel rispetto del bene comune, a cura di Archeoclub ETS – sede di Avola.

Cortile Bacchiti

"I jochi ri ieri e ri oggi", a cura del II Istituto Comprensivo Bianca – Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

**Iva sui prodotti igienici femminili Ternullo (FI):
"Ridurre al 5%, battaglia di**

dignità”

Riduzione dell'aliquota Iva applicata ai prodotti per l'igiene femminile ed il loro inserimento nei piani di welfare aziendale.

E' approdato in senato un disegno di legge che si muove in questa direzione, a prima firma della senatrice Daniela Ternullo.

“In Italia -spiega la senatrice- gli assorbenti igienici, i tamponi, le coppette mestruali e i prodotti analoghi sono attualmente gravati da un'aliquota IVA del 10%, la stessa riservata ai beni non di prima necessità. Eppure nel corso della propria vita fertile, una donna affronta mediamente 450 cicli mestruali, acquistando tra le 10.000 e le 14.000 unità di prodotti igienici, per una spesa complessiva stimata tra i 2.500 e i 5.000 euro. Un costo obbligato, non discrezionale, che colpisce con particolare durezza le fasce di reddito più vulnerabili, alimentando il fenomeno della cosiddetta period poverty, ovvero la povertà” mestruale”.

La proposta parla di Iva al 5%, con un minor gettito stimato in circa 41,69 milioni di euro annui, coperto attraverso il Fondo speciale di parte corrente del MEF. Parallelamente, il provvedimento modifica l'articolo 51 del TUIR per inserire i prodotti per l'igiene femminile tra le voci ammesse ai piani di welfare aziendale, consentendo ai datori di lavoro di erogarli in esenzione fiscale alla generalità dei dipendenti. L'Italia è ancora ben distante da altre nazioni europee, come la Germania, che già dal 2020 ha ridotto l'aliquota al 7%. “Non è un gesto simbolico, nulla di ideologico- chiarisce la senatrice azzurra-È un intervento concreto, tecnicamente solido, economicamente sostenibile, che restituisce dignità a milioni di donne. Non si può continuare a tassare una necessità biologica come fosse un bene di lusso”.

“Sicily Asoc Awards”: premiati dalla Regione i migliori studenti, c’è anche La Lombardo Radice

Consegnati i riconoscimenti ai migliori team siciliani che hanno partecipato all’edizione 2025-2026 dell’iniziativa nazionale “A scuola di OpenCoesione”. L’incontro “Sicily Asoc Awards”, organizzato dalla Regione Siciliana in collaborazione con i partner territoriali, si è svolto questa mattina all’Ecomuseo Mare Memoria Viva di Palermo. Alla cerimonia è intervenuto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani. Tra i migliori piazzamenti anche quello dell’istituto comprensivo Lombardo Radice di Siracusa. «Sono particolarmente contento, alla vigilia dell’anniversario del 23 maggio – ha detto Schifani – di essere qui, oggi, per premiare queste scolaresche che si sono impegnate con dedizione per raccontare l’Europa e quello che le istituzioni comunitarie fanno per il nostro territorio, in sinergia con la Regione Siciliana. Questi progetti, oltre ad avvicinare le giovani generazioni all’Unione europea, descrivono il lavoro che svolge l’amministrazione regionale per far sì che le risorse comunitarie diventino opportunità concrete di sviluppo e di integrazione. Questo governo è quotidianamente impegnato per spendere nel migliore dei modi e velocemente i fondi Ue a favore dell’Isola. Auspico che iniziative del genere aumentino nei nostri giovani la consapevolezza di non essere soltanto siciliani e cittadini italiani, ma membri di una più ampia comunità, quella europea». Asoc è il progetto nazionale che ogni anno dà la possibilità agli studenti di approfondire l’efficacia e l’impatto delle politiche di coesione nei

contesti locali, con un'esperienza di cittadinanza attiva che coniuga competenze digitali, analisi dei dati e consapevolezza civica. Tra le scuole secondarie siciliane di primo e secondo grado che hanno partecipato alla tredicesima edizione, sono in tutto 14 i gruppi di lavoro formati da studenti e docenti che hanno portato a termine la ricerca didattica multimediale su opere finanziate con fondi pubblici. I tre team con i migliori punteggi in ciascuna delle due categorie hanno ricevuto riconoscimenti dalla Regione. Per le scuole superiori, si tratta di "Galilei Zentro" dell'istituto "Galileo Galilei" di Canicattì, "Doc - Applicato" del liceo classico "Linares" di Licata e "Lost in the water" del "Pascasino" di Marsala (che ha scelto il percorso in inglese): i primi due team hanno anche conquistato il sesto e il nono posto assoluti nella classifica nazionale, dopo essere stati selezionati come finalisti all'esito della prima fase. Nella sezione dedicata alle scuole medie, si tratta dei team "Road guardians 3A" dell'istituto comprensivo "Santa Margherita" di Messina, "Fuori classe" dell'Ic "Italo Calvino" di Catania e "Profession & education in Syracuse" dell'Ic "Lombardo Radice" di Siracusa. Il miglior team siciliano di scuola superiore ("Galilei Zentro") si è aggiudicato un visiting tour presso le istituzioni europee a Bruxelles, mentre gift card sono state assegnate ai componenti del primo classificato tra le scuole medie ("Road guardians 3A"). Hanno preso parte all'incontro, tra gli altri, Vincenzo Falgares, direttore del dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione, Maria Cristina Di Luca, referente del team Asoc nazionale, Roberto Foderà, dell'ufficio territoriale Sicilia di Istat, e Salvatore Li Castri, consigliere regionale dell'Ordine dei giornalisti. Per il servizio Comunicazione del dipartimento Programmazione erano presenti la dirigente Angela Antinoro e il referente della comunicazione Fesr Sicilia, Marco Tornambè. La Sicilia è tra le regioni partner dell'iniziativa: dal 2017, il dipartimento Programmazione, prima come autorità di coordinamento dell'autorità di gestione del Po Fesr Sicilia 2014-2020 e ora nell'ambito del Pr Fesr 2021-2027, ha

intrapreso un'attività di collaborazione con Asoc. In questa tredicesima edizione è stato realizzato, per le dieci scuole superiori siciliane partecipanti, un ciclo di laboratori pratici sulla comunicazione relativa ai fondi di coesione, con focus sulla divulgazione di dati e progetti attraverso contenuti informativi multimediali o scritti.

“Troviamo Titina”: l'appello a Siracusa per la cagnolina scomparsa

“Troviamo Titina”. È l'appello lanciato dai volontari che da cinque giorni sono impegnati nelle ricerche della cagnolina smarrita subito dopo il suo arrivo a Siracusa. Titina, infatti, non è del posto: arriva dalla provincia di Trapani ed era stata appena adottata da un siracusano attraverso una staffetta di adozione. Poco dopo essere giunta in città, però, la cagnolina si è allontanata facendo perdere le proprie tracce. A rilanciare l'appello è anche Michele Mangiafico, leader del movimento Civico 4, che invita la cittadinanza a mobilitarsi per aiutare a ritrovare l'animale. “Titina ha bisogno di cura e attenzione – spiegano i volontari – bisogna avvicinarla con molta cautela perché è una cagnolina fobica. Ha bisogno di cibo, acqua e soprattutto di tornare dalla persona che l'ha adottata con amore”. Chiunque dovesse avvistarla o avere informazioni utili può contattare la guardia zoofila che segue il caso al numero 3248235037. “Facciamo un gesto da comunità – dice Michele Mangiafico – mobilitiamoci per una cagnolina che ha tanto bisogno”.

Giornata Nazionale del Sollevio, domenica L'appuntamento all'Urban Center: "Ospitare la cura"

Un'occasione aperta a tutti i cittadini, per rimettere al centro i legami che curano e sostengono. Domenica 24 maggio alle 18:00, nella sala A dell'Urban Center di Siracusa si svolgerà la XXV Giornata Nazionale del Sollevio, appuntamento organizzato dall'Associazione Amici dell'Hospice Siracusa O.d.V. e C.I.A.O. ETS . Il tema è "Ospitare la cura. L'indispensabile trama della comunità", una riflessione sul valore terapeutico e umano della prossimità, celebrando gesti, presenze e legami che rompono l'isolamento sociale. Istituita nel 2001 dal Ministero della Salute, la Giornata del Sollevio nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura del sollevio dal dolore, sia fisico che psicologico. Come sintetizza Giusy Digangi, Presidente dell'Associazione Amici dell'Hospice Siracusa O.d.V., «la Giornata del Sollevio a Siracusa è per noi un appuntamento imprescindibile. Con il tema di quest'anno ci riallacciamo a quello più ampio della 'Comunità Curante', un modello in cui, accanto ai professionisti sanitari, una rete solidale costituita da familiari, volontari, scuole, enti del Terzo Settore e istituzioni contribuisce a sostenere concretamente bambini e famiglie, ad abbattere l'isolamento e rendere la cura un percorso autenticamente condiviso, vicino e inclusivo». Giovanni Moruzzi, Presidente di C.I.A.O. ETS, amplia la riflessione sul ruolo del territorio: «di fronte alla frammentazione sociale, vogliamo esplorare la costruzione di una vera infrastruttura sociale della cura. L'obiettivo è trasformare i luoghi ordinari del territorio in presidi di

accoglienza e ascolto, capaci di intercettare il bisogno e integrare i servizi sanitari formali con la forza delle reti di vicinato». Si consolida e si fa ancora più stretto il legame con AVAMOT Palermo, in un ideale gemellaggio tra volontari che unisce le due città. Nato lo scorso anno nel capoluogo siciliano – in occasione della tappa finale del Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche, che aveva visto la partecipazione della delegazione siracusana – questo ponte solidale si rinnova anche quest'anno all'Urban Center, celebrando l'unione e lo scambio tra realtà che scelgono di fare rete per dare forza alla "comunità curante". La manifestazione di Siracusa si inserisce come tappa ufficiale del V Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche (GPP), organizzato dalla Fondazione Maruzza, impegnata da venticinque anni nella promozione delle cure palliative pediatriche. Dopo il successo delle scorse edizioni – che hanno coinvolto oltre 45.000 partecipanti e 220 associazioni – l'edizione 2026 si presenta ancora più capillare, confermandosi come un'importante occasione nazionale per mettere al centro i bisogni dei pazienti più piccoli e delle loro famiglie, chiamando a raccolta l'intera comunità locale. Ci saranno anche momenti di musica e di spettacolo.

Barriere architettoniche, via all'ascolto della città per redigere il PEBA

Via ad un percorso di ascolto e partecipazione aperto alla città in vista della redazione del PEBA, il piano per l'eliminazione delle barriere.

Ad annunciarlo è il presidente della prima Commissione

consigliare Urbanistica, dopo l'affidamento dell'incarico tecnico esterno affidato dal Comune.

La determina-spiega Cavarra- prevede, in questa prima fase, un intervento prioritario su asili nido di proprietà comunale, scuole di proprietà comunale e circoscrizioni, individuati dall'Amministrazione come luoghi strategici da cui avviare concretamente il percorso di abbattimento delle barriere architettoniche".

Cavarra evidenzia che il PEBA "non può essere considerato soltanto un adempimento tecnico o amministrativo. È uno strumento fondamentale di civiltà, programmazione urbana e inclusione sociale, che deve nascere dall'ascolto diretto delle esigenze reali del territorio.

L'intenzione della 1^a Commissione Consiliare sarà quella di promuovere una serie di audizioni e momenti di confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: associazioni, istituti scolastici, ordini professionali, collegi tecnici, ingegneri, architetti, geometri, realtà del terzo settore, turismo, cittadini".

L'intenzione è quella di raccogliere il maggior numero di suggerimenti, osservazioni e proposte.

Desidero raccogliere insieme ai miei colleghi il maggior numero possibile di suggerimenti, osservazioni e proposte.

La Regione Siciliana nel 2026 ha pubblicato bandi e finanziamenti dedicati ai Comuni per PEBA e accessibilità urbana.

Si dovrebbe partire da asili nido e scuole.

"Il PEBA -conclude Cavarra-deve diventare un progetto della città e non soltanto del Comune. Per questo chiedo partecipazione, idee e collaborazione da parte di tutti".

Pnrr: la Sicilia resta indietro, il Codacons mette a disposizione della Regione 50 esperti

Sicilia peggiore regione d'Italia per numero di interventi PNRR non conclusi. Il Codacons evidenzia con "fortissima preoccupazione il dato, che emergerebbe da un monitoraggio della Corte dei Conti, una situazione che -secondo l'associazione a tutela dei consumatori- rischia di produrre un grave pregiudizio per l'intero sistema regionale, per le amministrazioni coinvolte e per la concreta attuazione degli investimenti programmati". Nell'isola rimarrebbero incompiuti in media 8 progetti su dieci e la spesa effettiva risulterebbe ferma a livelli insufficienti rispetto alle risorse complessivamente assegnate. Un quadro che, per il Codacons, impone una reazione immediata, concreta e non più rinviabile. Per l'associazione non si tratta di un semplice ritardo amministrativo. "Ogni progetto-fa presente l'associazione a tutela dei consumatori- non completato significa opere ferme, infrastrutture non realizzate, interventi bloccati, procedure rallentate e risorse pubbliche che rischiano di non produrre gli effetti per cui sono state stanziare. Il PNRR rappresenta una delle più importanti opportunità di investimento pubblico degli ultimi decenni e la Sicilia non può permettersi di arrivare impreparata alla fase decisiva". Il Codacons annuncia, inoltre, la disponibilità a mettere a disposizione della Regione una quadra di 50 esperti, tra giuristi, tecnici, amministrativisti, professionisti della progettazione, consulenti in materia di appalti pubblici, procedure amministrative, rendicontazione, monitoraggio e gestione dei fondi europei e PNRR per offrire un supporto nelle attività di verifica delle criticità, accelerazione dei

procedimenti, coordinamento operativo e individuazione delle soluzioni necessarie per recuperare i ritardi accumulati.